

IL CONCORSO

Gutta cavat lapidem

Tre borse di studio in ex aequo a Davide, Lorenzo, Carmela, Leonardo, Damiano e Jonathan

Un porta candele rinnovato nello stile e nella forma, un porta coltelli originale che mette sullo stesso piano estetico lama e pietra, video accattivanti che delineano i processi produttivi del settore lapideo e molto altro ancora. Tante le idee presentate dai giovani partecipanti alla prima edizione del concorso di design e comunicazione "Gutta Cavat lapidem". Le idee la plasmano, promosso dalla "Rustici del Trusco".

Ventidue i progetti esaminati dalla giuria tra design e video e sei - tutti in ex aequo - i vincitori che mercoledì 14 maggio sono stati premiati al Liceo Linguistico e Scientifico Majorana dal preside e dal direttore tecnico dell'azienda Maurizio Massini.

Il terzo premio da 150 euro se lo sono aggiudicati Damiano Pezzo del quarto A col progetto di un tavolino con appoggio triangolare e Jonathan Basile del quinto C con un porta foto realizzato riutilizzando materiale di scarto.

Il secondo premio da 500

Promosso dalla Rustici del Trusco al liceo Ettore Majorana

Il travertino si plasma così Premiate le idee dei ragazzi



euro è andato a due registi in erba: Carmela Palumbo del quinto H e Leonardo Terzulli del quinto C. Il corto firmato Carmela Palumbo è stato premiato dalla giuria "per un ritmo crescente nel montaggio finalizzato ad un racconto chiaro e di sicuro impatto estetico".

Quello diretto da Leonardo Terzulli "per il racconto

coinvolgente e accattivante in cui si comunica il messaggio relativo al prodotto".

Il primo premio da 750 euro, sempre in ex aequo, è stato assegnato a Davide Macarrone del quarto C e a Lorenzo Fabri della quarta F. Il primo ha progettato un porta candele in travertino componibile come un puzzle ed è stato premiato "per l'uso ori-

ginale della forma scelta che presenta un elemento modulare utilizzabile in più contesti". Il secondo ha presentato alla giuria un porta coltelli in travertino con lame a vista ed è stato premiato "per aver ripensato in maniera originale un oggetto d'uso quotidiano ed averlo declinato in una soluzione estetica originale".